

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 1 febbraio 2022 alle ore 9.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/C2 - S.S.D. IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, nominata con D.R. n. 1685/2021 del 29/10/2021, nelle persone di:

Prof. Orazio CONDORELLI
Prof. Carlo FANTAPPIÈ
Prof. Andrea ZANOTTI

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 2 e precisamente:

- 1) Dott. Costantino Matteo Fabris
- 2) Dott. Luigi Mariano Guzzo

Come stabilito nella riunione del 23 dicembre 2021, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di

dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 23 dicembre 2021.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 23 dicembre 2021.

A questo riguardo la Commissione rileva che il dott. Luigi Mariano Guzzo ha presentato un articolo scritto in collaborazione (*La funzione della pena nel magistero di Papa Francesco*, con Nicola Fiorita, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, rivista telematica, n. 6/2020, pp. 34-58), e dà atto che l'articolo reca chiara indicazione delle parti riferibili al candidato.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 10.45, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 11.00 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 1 marzo 2022 alle ore 9.00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, Via Ostiense 161 – Roma, per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti, il quale procederà ad inviare nei termini previsti dalla normativa la convocazione ai candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Roma, 1 febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Orazio CONDORELLI (Segretario)

F.to Prof. Carlo FANTAPPIÈ (Presidente) _____

Prof. Andrea ZANOTTI

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: **Costantino Matteo Fabris**

Titoli e curriculum. Descrizione

Il candidato è dal 1° giugno 2019 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) L. 240/2010 per il SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

a) Dopo la maturità classica, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma, con una tesi in Diritto ecclesiastico sul tema "Eguaglianza giuridica e fattore religioso nella dottrina ecclesiasticistica italiana".

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Giurisprudenza (XXI ciclo, 2006-2009), presso l'Università degli Studi di Padova, con una tesi sul tema "Rapporti tra lo statuto della persona umana e lo statuto del fedele nell'ordinamento canonico".

Nel 2014 si è addottorato in Diritto canonico presso la Facoltà di Diritto canonico "S. Pio X" di Venezia, con una tesi sul tema "La natura della persona giuridica nell'ordinamento canonico: profili generali e particolari. Il caso della *Caritas Internationalis*".

b) Negli anni accademici 2015-2019 ha svolto attività di tutor in Diritto canonico ed ecclesiastico presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, e dal 2016 al 2019 di cultore delle materie Diritto canonico e Storia del Diritto canonico presso la sede di Ravenna della medesima Università.

Negli anni accademici 2019-2021 è stato titolare dell'attività formativa Giurisprudenza Canonica (2 CFU) nel corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università Roma Tre.

Nell'anno accademico 2021-2022 è professore aggregato di Canon Law (7 CFU) nel percorso Global Legal Studies presso la medesima Università.

Inoltre è professore invitato presso la Facoltà di Diritto canonico S. Pio X di Venezia negli anni accademici 2019-2022.

c) Nel 2007 ha partecipato al progetto "Leonardo" (I/05/A/PL-154422-SU) presso la Universidad de Navarra di Pamplona.

d) È Segretario di Redazione della rivista di fascia A *Ephemerides Iuris Canonici*; membro dell'Editorial Board della rivista *International Journal of Law and Society*.

e) È stato membro del comitato scientifico di quattro convegni nazionali e internazionali; ha partecipato come relatore a sei convegni internazionali (Venezia 2008 e Roma 2017 promossi dalla *Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo*) e nazionali (Roma 2013, Bologna 2018, Venezia 2019, Treviso 2021).

f) Nel 2021 ha conseguito all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale per la II Fascia per il SSD IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico.

È altresì socio ordinario dell'ADEC e della *Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo* e iscritto all'albo degli avvocati di Venezia. Revisore esterno per la VQR 2015-19.

Titoli e curriculum. Giudizio

Il curriculum e i titoli presentati attestano che il candidato possiede una buona formazione scientifica, si è impegnato con continuità nella ricerca e partecipa attivamente alla vita del settore scientifico disciplinare nelle sue molteplici manifestazioni, in ambito nazionale e anche internazionale.

Produzione scientifica. Descrizione

Il candidato presenta la tesi di dottorato e dodici pubblicazioni, tra le quali due monografie e dieci articoli pubblicati in riviste di fascia A. I lavori prodotti riguardano tematiche prevalentemente di diritto canonico (a partire dalla tesi di dottorato e dalle due monografie), anche se non mancano studi di diritto ecclesiastico e di diritto vaticano.

Produzione scientifica. Giudizio

La produzione scientifica di Costantino Matteo Fabris si intensifica via via nell'ultimo quinquennio, arricchendosi di due recenti apporti monografici. Il primo è dedicato alla *Caritas Internazionale*, che viene qui presa a spunto – prima di delinearne gli attuali profili giuridico-istituzionali – per ricostruire la derivazione della nozione di persona giuridica, sia in ambito canonico (ove essa è nata), sia in ambito secolare. Il titolo annuncia già questo contenuto: *“La natura della persona giuridica nell’ordinamento canonico. Profili generali e particolari. Il caso della Caritas Internationalis”*. Si tratta di un’opera organica, che ricostruisce, nella prima parte, sia la genesi della teoria della persona giuridica, sia i contorni definitivi nell’attuale diritto ecclesiale. Nella seconda parte, invece, vengono esaminati i particolari profili normativi e statutari che caratterizzano gli assetti della *Caritas Internationalis* nel contesto della normativa universale e nelle prerogative peculiari contenute nelle nuove norme statutarie. Il profilo storico e quello giuspositivo si intrecciano efficacemente, formando un quadro ricostruttivo convincente, condotto con metodo sicuro e conoscenza della letteratura di riferimento. L’argomento è stato poi ripreso in considerazione in un articolo di buona impostazione che commentava la norma introducente nuove disposizioni riguardanti la *Caritas Internationalis*: *“Il Decreto generale del Segretario di Stato del 31 maggio 2019 recante nuove disposizioni riguardanti Caritas Internationalis”*. Il secondo lavoro monografico investe un nodo assai complesso e, al tempo stesso, centrale dell’ordinamento canonico: *“Foro interno. Genesi ed evoluzione dell’istituto canonistico”*. Come nella monografia precedente, l’esposizione della disciplina vigente è preceduta dalla rivisitazione dello sviluppo storico e teorico del tema, muovendo dal Decreto di Graziano ed approdando alle due codificazioni canoniche. Anche qui il piano della storia si dipana, dunque, ad introdurre la parte giuspositiva, rendendone più agevole e conseguenziale la comprensione. Questa vasta problematica viene poi focalizzata in un articolo successivo sull’istituto de *“La remissione delle censure canoniche. Sviluppo storico e normativa vigente”*. Alla materia del diritto matrimoniale Costantino Matteo Fabris dedica poi altri contributi che prendono in considerazione sia aspetti sostanziali (l’istituto della *sanatio*) che processuali (l’indagine pregiudiziale nella riforma del sistema promossa dal *M.P. Mitis Iudex*); per addentrarsi nell’ambito tipicamente ecclesiasticistico segnato dalla delibazione (*Nuova giurisprudenza in tema di delibazione di sentenza ecclesiastica. Note a margine della sentenza della Cassazione, Sez. Unite, n. 16379 del 17 luglio 2014*). Nella produzione scientifica qui presa in considerazione si annoverano anche due articoli dedicati a snodi delicati del diritto vaticano (la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo; e le riforme del diritto vaticano volte alla protezione dei minori e delle persone vulnerabili); e due saggi riguardanti, il primo, l’istituzione del nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale nel quadro delle recenti riforme della Curia romana introdotte da Papa Francesco in linea con lo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa; e, il secondo, sui diritti dei fedeli e la valorizzazione del laicato. Quest’ultimo riprende un tema già oggetto della tesi di dottorato, dedicata ai rapporti tra lo statuto della persona umana e lo statuto del fedele nell’ordinamento canonico. Da ultimo, alla restituzione di una tessera importante del confronto dottrinale ecclesiasticistico risalente è dedicato l’articolo *“Diritto della Chiesa e diritto dello Stato in un dibattito tra Jemolo e Scaduto sulle pagine di Archivio giuridico”*, concernente la questione – che avrebbe alimentato la successiva riflessione scientifica rispetto alle relazioni interordinamentali esistenti tra Chiesa e Stato – circa il valore da attribuire al diritto della Chiesa nell’ordinamento giuridico italiano.

Il giudizio conclusivo sulla produzione scientifica di Costantino Matteo Fabris non può che essere ampiamente positivo, annoverando due lavori monografici che rivelano piena correttezza metodologica e acquisita capacità sistematica di lettura degli istituti giuridici: sia sul piano storico, sia su quello giuspositivo.

Le sue pubblicazioni denotano una caratterizzazione più pronunciata sul terreno canonistico che su quello ecclesiasticistico: dove peraltro il candidato dimostra di avere capacità metodologiche e argomentative sufficienti a sviluppare, anche in quest’ambito disciplinare, i temi di ricerca prescelti.

Giudizio complessivo

Il candidato Costantino Matteo Fabris si caratterizza per una buona formazione scientifica, per la partecipazione attiva alla vita del settore scientifico disciplinare, per

un'attività costante e crescente di studio e di ricerca. Le sue pubblicazioni, coerenti ma anche varie, mostrano un approfondimento storico e teorico delle tematiche centrali della teoria generale del diritto canonico e offrono un contributo specifico e originale nel panorama nazionale e internazionale. Nel complesso il giudizio sulla sua produzione scientifica è ampiamente positivo.

CANDIDATO: Luigi Mariano Guzzo

Titoli e curriculum. Descrizione

Il candidato è dal 2 dicembre 2019 Assegnista di ricerca in Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università "Magna Graecia" (UMG) di Catanzaro, sul tema: "La tutela e la valorizzazione dei luoghi sacri tra legislazione statale, negoziazione normativa e diritti confessionali".

I suoi titoli sono dichiarati ma non prodotti agli atti.

a) Dopo la Maturità Scientifica (2007/2008) e la Laurea Magistrale in Giurisprudenza (2014) è stato ammesso al Dottorato di ricerca in "Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo" (XXX ciclo) presso l'UMG di Catanzaro - Dipartimento Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2018 con tesi sul tema "L'assistenza religiosa alle Forze armate in Europa".

b) Presso la medesima UMG è Docente a contratto in Beni ecclesiastici e beni culturali e in Storia del diritto canonico, e svolge ulteriori attività formative. È docente invitato in Filosofia morale e deontologia professionale presso un istituto universitario affiliato a una Università pontificia. Dichiaro di avere svolto attività di insegnamento accademico a partire dal 2016/17, in un caso presso l'Universidad Carlos III di Madrid.

c) Dichiaro di avere svolto periodi di formazione e ricerca presso alcune università straniere (Polonia, Francia, UK).

e) Dichiaro di essere componente di alcuni gruppi e centri di ricerca nazionali e internazionali afferenti alle discipline del diritto ecclesiastico e canonico, in un caso indicando l'attività svolta (LICODU). Dichiaro altresì di essere componente di comitati editoriali di tre riviste, non pertinenti in senso stretto al settore disciplinare IUS/11, una delle quali di fascia A ("Ordines").

f) Dichiaro di avere partecipato come relatore a ventidue convegni o incontri scientifici dal 2015 al 2021 presso università o istituzioni italiane, straniere o internazionali, nonché di avere coordinato o partecipato all'organizzazione di tre fra convegni e cicli di seminari.

g) Dichiaro che la propria tesi di dottorato ha ricevuto una menzione nel Premio Adec "De Luca", e di avere ricevuto il primo premio "Ricerca in Vetrina 2018" per un lavoro sulle unioni same sex. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia nel SC 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico.

È inoltre giornalista pubblicista ed è iscritto all'ordine degli avvocati di Catanzaro.

Titoli e curriculum. Giudizio

Il curriculum e i titoli dichiarati delineano il profilo di uno studioso di buona formazione scientifica, continuativamente attivo dagli inizi del suo percorso di studi fino a oggi, con una buona presenza nella vita scientifica e accademica della disciplina, anche a livello sovranazionale.

Produzione scientifica. Descrizione

Il candidato presenta la tesi di dottorato e dodici pubblicazioni, tra le quali una monografia, tre contributi in volumi collettanei e otto articoli pubblicati in riviste di fascia A. Un articolo scritto in collaborazione reca chiara indicazione delle parti riferibili al candidato.

I lavori prodotti riguardano tematiche sia di diritto ecclesiastico (a partire dalla tesi e dalla monografia) che di diritto canonico, con una puntata sulle relazioni tra diritto, religione e letteratura.

Produzione scientifica. Giudizio

Le pubblicazioni presentate da Luigi Mariano Guzzo si collocano sia sul versante canonistico che ecclesiasticistico, mostrando un ventaglio variegato di temi che denota, nel candidato, doti di duttilità e capacità di inquadramento anche di temi

nuovi che si affacciano all'attenzione del giurista. Si citano, a questo proposito, ed in via esemplificativa, gli articoli: *"Coronavirus, politica ecclesiastica e protocolli sanitari: dalla bilateralità pattizia alla multilateralità estesa"*, *"Valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti ecclesiastici e accoglienza: una prospettiva di diritto canonico"*, *"La tutela dei luoghi sacri naturali: valori spirituali e patrimonio bioculturale nell'ordinamento giuridico italiano"*. Alcuni contributi, che dichiaratamente si collocano su di un confine multidisciplinare, quali ad esempio *"Diritto, religione e letteratura. Alcune suggestioni su Chiesa e ministero petrino a partire da The Young Pope di Paolo Sorrentino"* o *"Il contributo alla scienza canonistica del filosofo Antonio Lombardi"*, pur contenendo interessanti spunti di riflessione, non sempre mostrano una completa padronanza delle categorie di riferimento e degli strumenti culturali utilizzati. Lo sforzo di maggiore peso si concentra tuttavia sulla monografia *"L'assistenza religiosa alle forze armate nello spazio giuridico europeo. Principi generali e analisi comparata in Italia, Regno Unito, Francia e Spagna"*, che vede la luce nel 2019 raccogliendo e sistematizzando l'elaborato della sua Tesi di dottorato. Qui il quadro ricostruttivo dell'assistenza religiosa alle forze armate nel contesto sia italiano che continentale appare esaustivo e ben articolato, avvalendosi sia della conoscenza dottrinale necessaria, sia di strumenti analitici che consentono all'Autore di cogliere la specificità dei molti aspetti in cui il tema si dipana: mostrando, ulteriormente, un uso corretto del metodo comparativo. Questo giudizio si corrobora con la lettura del contributo *"Prime osservazioni sul Protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e la Conferenza Episcopale Calabria per la disciplina dell'assistenza religiosa cattolica nelle strutture sanitarie"*. Esso dimostra infatti compiutezza di sguardo e sicurezza metodologica nel trattare un tema che declina sul versante della regionalizzazione del diritto ecclesiastico: ambito in espansione, spesso frammentato – e ne è spia eloquente proprio il comparto della sanità – e di non sempre facile decifrazione. Del resto una sicurezza complessiva nell'utilizzo dei riferimenti propri del diritto ecclesiastico – considerato anche nelle sue proiezioni comparatistiche – emerge anche dal contributo, redatto in lingua inglese, *"The Meaning of 'Religion' in Polish Law"*: dove si analizza l'assetto del diritto ecclesiastico in Polonia sia nel suo astratto modello disegnato dalla Costituzione, sia per quanto attiene il suo profilo applicativo.

Un po' meno convincente appare invece la produzione del candidato laddove affronta problematiche centrali nella disciplina del diritto canonico, quali la sfera penalistica di quell'ordinamento (*Una scomunica per mafiosi e corrotti? Nuove sfide nella Chiesa di Papa Francesco; La funzione della pena nel magistero di Papa Francesco*); il valore e la titolarità della funzione magisteriale (*Sensus fidei e riforma della Chiesa: dall'infallibilità in credendo del Vaticano II all'olfatto di fede del gregge di Francesco*) o, da ultimo, il profilo delle ordinazioni femminili (*Can divine law change? Comparing the ordination of women in the christianities*). Qui non sempre il procedere della scrittura appare suffragato dalla necessaria cifra di sedimentata conoscenza di argomenti complessi che coinvolgono aspetti storici, giuspositivi e teologici di non facile metabolizzazione.

In generale, dunque, il giudizio sulla produzione scientifica di Luigi Mariano Guzzo è positivo sia dal punto dei risultati raggiunti che della sua continuità: certamente essa rivela un profilo di maggiore pregio nella sua parte ecclesiasticistica, rispetto alla quale il candidato dimostra di essere attrezzato e maturo per affrontare qualsiasi tema di ricerca. Qualche carenza di metodo e di conoscenze specifiche emerge invece nella parte canonistica che risulta, in una valutazione complessiva, caratterizzata da qualche fragilità.

Giudizio complessivo

Luigi Mariano Guzzo si caratterizza per un'ampia e variegata sfera di interessi culturali e scientifici. Il complesso dei titoli e delle pubblicazioni denota il profilo di uno studioso con una buona formazione e continuamente presente nella vita scientifica e accademica della disciplina del Diritto ecclesiastico e canonico attraverso l'attività didattica e la partecipazione a convegni, gruppi di ricerca e comitati editoriali di riviste. Quanto alla produzione scientifica, essa è complessivamente di buon livello: i lavori dedicati a temi canonistici rivelano qualche fragilità metodologica, mentre più solidi e convincenti appaiono i saggi su argomenti ecclesiasticistici.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/C2, settore scientifico disciplinare IUS/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea ZANOTTI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore scientifico disciplinare IUS/11, settore concorsuale 12/C2, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato in data odierna, in via telematica, alla seconda riunione dedicata alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. CARLO FANTAPPIÈ, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

1 febbraio 2022

F.to Prof. Andrea ZANOTTI

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/C2, settore scientifico disciplinare IUS/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. ORAZIO CONDORELLI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore scientifico disciplinare IUS/11, settore concorsuale 12/C2, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato in data odierna, in via telematica, alla seconda riunione dedicata alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. CARLO FANTAPPIÈ, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

1 febbraio 2022

F.to Prof. ORAZIO CONDORELLI